

Gli appuntamenti del mese di maggio 2016

MAGGIO 2016

Maria e lo Spirito Santo

- 01 Domenica. **18° Anniversario dell'erezione e apertura della parrocchia al culto.**
Inizio del mese di maggio dedicato a Maria.
Preghiera del Rosario in cappella alle ore 17.30 e nelle famiglie
- 02 Lunedì. **Inizio della settimana coi giovani cresimandi ORE 20**
- 06 Venerdì. **Catechismo 2° Anno.** Incontro coi genitori per la spiegazione della Tappa: La consegna del Padre Nostro. **Inizio della novena di Pentecoste**
- 07 Sabato. **Primi vespri dell'Ascensione.** Alla messa delle 18.30, distribuzione dei petali di rose rosse.
- 08 Domenica. **Solennità dell'Ascensione: Catechismo 2° Anno.** Consegna del Padre Nostro
Ore 12.00: **Supplica alla Madonna del Rosario di Pompei.**
- 09 Lunedì. **INIZIO DEI FESTEGGIAMENTI IN ONORE DELLA MADONNA DI FATIMA**
Per vedere tutti gli appuntamenti ritira il programma in parrocchia da Sabatino
- 11 Mercoledì. 13° Anniversario dell'incoronazione della Madonna
Rito dell'Incoronazione della Madonna ore 18.30
S. Messa animata dai **Cenacoli Mariani** con la partecipazione degli infermi
- 12 Giovedì. **Consacrazione a Maria delle famiglie durante la S. Messa ore 18.30**
Veglia Mariana alle ore 22.30
- 13 Venerdì. **Solennità della Madonna di Fatima**
Dopo la S. Messa delle ore 18,30 la statua della Madonna di Fatima viene portata in **processione per il nostro quartiere.**
Terminata la processione la statua della Madonna di Fatima ritorna nella sua cappella
- 14 Sabato. **Veglia di Pentecoste,** inizio ore 22, con la partecipazione dei Cresimandi con le loro famiglie e padrini e tutti i giovani già cresimati negli anni passati.
- 15 Domenica. **Solennità di Pentecoste.** Celebrazione del **sacramento della confermazione ore 12.15**
- 21 Sabato. **Ritiro dei bambini che faranno la 1° comunione**
- 22 Domenica. Solennità della SS. Trinità. **S. Rita da Cascia. S. Messa ore 18.30 animata dal Gruppo Liturgico e dalle Sentinelle Eucaristiche. Benedizione delle rose.**
- 25 Mercoledì. Ore 17.30 **inizio della novena ai Sacri Cuori**
- 28 Sabato. **Ritiro dei bambini che faranno la 1° comunione**
- 29 Domenica. **Solennità del Corpus Domini. Celebrazione della Prima Comunione ore 10.30**
Messa vespertina verrà concelebrata nella parrocchia di S. Maria delle Grazie a Porchiano, poi segue la **processione eucaristica. Preghiera mensile ai SS. Pietro e Paolo**
- 31 Martedì. **Conclusione del Mese di Maggio.** Al termine della S. Messa delle ore 18.30 saranno estratti i nomi delle famiglie che riceveranno in dono la statuina della Vergine Maria

Strada Facendo

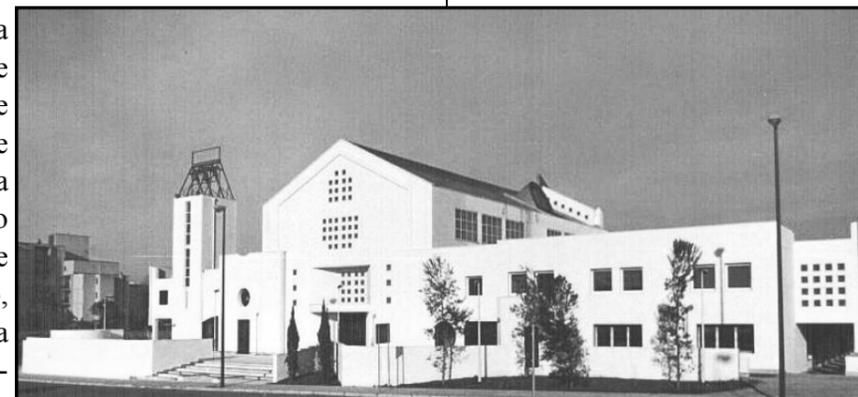
Anno 18, numero 5 Periodico della **Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo** - Napoli - 01/05/2016

www.santipietroepaolo.net

“Siamo diventati maggiorenni”

Il primo maggio ricorre il 18 anniversario dell'apertura al culto della nostra parrocchia. Siamo diventati maggiorenni! La data del primo maggio fu preceduta da quella del 29 aprile, con il “rito delle firme” di consegna della chiesa da parte della ditta appaltatrice al rappresentante della Curia di Napoli (che ero io). Ricordo ancora come se fosse oggi la mia profonda soddisfazione per aver raggiunto un atto che finalmente liberava la chiesa da anni di sofferenza.

Era come tenuta in “ostaggio” da forze avverse che non volevano che la chiesa si aprisse al culto. Ho una foto che conservo con tanto amore nel mio ufficio, dove si vede la chiesa ancora recintata dalle lamie-



re del cantiere, e sopra di essa, minacciosa, una enorme nuvola nera. Quando finalmente ci fu la firma di consegna quella nube lentamente cominciò a scomparire. Erano passati ben quattordici anni dall'inizio dei lavori cominciati nel 1984 con la legge 219 per la ricostruzione del post terremoto. Erano stati spesi circa quattordici miliardi delle vecchie lire per concludere tutto il lavoro. Il preventivo iniziale era di poco più otto miliardi e mezzo. Poi le varianti, le integrazioni... e diciamo forte, i furti e le tangenti che si dovettero pagare, portarono a lievitare il preventivo di ben sei miliardi in più. Eravamo in piena tangentopoli, al tempo della prima Repubblica, morta e sepolta per gli scandali delle tangenti. Purtroppo la storia anche oggi si ripete e non sembra proprio che certa politica sia disposta a mollare su questo punto. Corruzione e poteri forti continuano ad andare a braccetto... Ma veniamo al nostro anniversario. Appena aperta la chiesa al culto, era il mese di maggio, consacrai subi-

to a Maria tutta la nuova comunità che non c'era ancora. Sapevo che mi aspettava un lavoro duro, ma non pensavo “durissimo” come invece si è poi dimostrato nel tempo. Infatti dovevo cominciare tutto da zero. Forse sarebbe meglio dire da “sotto zero”, perché mi ritrovai solo in mezzo ad una massa variegata, un arcipelago di problematiche senza anima, senza una benché minima caratteristica di comunità. Non avevo neanche le persone su cui poter contare. Non conoscevo

nessuno. Nessuno mi conosceva. C'era tanta diffidenza! Ma non mi sono scoraggiato neanche per un momento. Ho preso “di petto” la situazione, tuffandomi a capo fitto in una avventura meravigliosa e impossibile

allo stesso tempo. Sarà perché a me le sfide impossibili mi sono sempre piaciute, non mi curai di tutte le parole di sfiducia e di sconforto che mi venivano da quanti mi avevano consigliato di non accettare una sfida del genere! Per molti era impossibile portare avanti e gestire il complesso parrocchiale. Ma sono andato avanti fidandomi nel Signore e sotto la protezione di Maria, a cui avevo consacrato tutto prima ancora di cominciare. Madre mia, le dissi, fai tu il parroco! Aiutami tu! E vi assicuro che non mi sono mai sentito abbandonato. Un giovane che compie diciotto anni ha tanti sogni nel cassetto, tanta energia da spendere, tanta voglia di fare. Si sente tutto proiettato verso la vita e aperto alle nuove esperienze. Quando vedo la gioia negli occhi dei miei giovani che tagliano il traguardo dei diciotto anni, mi ripeto che quella gioia deve essere anche sul volto, nel cuore e negli occhi di tutta la nostra comunità. Siamo maggiorenni ora possiamo affrontare la missione con Gesù con maggiore responsabilità. Auguri a tutti

Guarire il Quartiere



Il 14 aprile c'è stata l'inaugurazione dell'"Orto Sociale" nella Villa de Filippo.

La nostra parrocchia, insieme ad altre e ad associazioni del territorio, ha "adottato" due terrazze. Da un po' di tempo ormai, la buona volontà di alcuni tra noi è all'opera per realizzare quello che hanno chiamato il "Giardino dei Sensi", un giardino di piante officinali davvero interessante. Nella mattinata di giovedì 14, sono voluta andare a dare uno sguardo a quello che questi nostri amici stava-

no facendo e di cui, fino ad allora, avevo solo sentito parlare.

Mi sono imbattuta in un universo variegato di realtà associative, unite dallo splendido principio della valorizzazione dell'ambiente e della natura.

E' stata davvero una stimolazione sensoriale completa: alcuni distribuivano specialità culinarie e prodotti della terra, mi hanno invitato a toccare la "ruta" e a sentirne l'odore che mi avrebbe lasciato sulle mani, ho potuto vedere le piume di diversi uccelli che volano sul nostro territorio e ascoltare a distanza il suono delle musiche popolari che venivano suonate.

Alcune donne della parrocchia mi avevano sempre raccontato una Ponticelli agricola di cui, purtroppo, non si vede più nulla. Dai loro racconti emergeva, nel bene e nel male, lo spaccato della cultura contadina europea di cui molti antropologi hanno scritto. Vi assicuro però che è difficile immaginare continuità tra quello che il quartiere è oggi e quello che c'era in passato. Personalmente ho sempre immaginato che ci fosse stato un taglio troppo forte, violento col passato e che quel taglio avesse bisogno di guarire.

Mi è sembrato che quell'orto sociale fosse per tanti un riconciliarsi con la bellezza del legame con la terra, la possibilità di diventare orgogliosi della propria vocazione agricola, di portare nel futuro un talento che valorizza il quartiere. Per questo motivo sono stata felicissima di vedere le scuole, di vedere i ragazzi, i bambini e i giovani che prendevano contatto con l'identità profonda del quartiere in cui sono nati. Ora, essi sanno che si può essere colti, competenti e innovatori senza rinunciare al rapporto profondo con la natura, anzi che quel rapporto può concedere al quartiere di ripartire.

A me, che non sono del quartiere e vivo in un paese, è venuta voglia di imparare questo legame, perché, come diceva Ildegarda, nella natura ci sono i segreti per far stare bene l'uomo e per creare in lui equilibrio.

Sento profondamente che in quelle "terrazze" che le associazioni hanno adottato ci può essere questo segreto di benessere e di guarigione interiore, relazionale e sociale di cui Ponticelli ha tanto bisogno.

Forse una cosa nuova germoglia nel "deserto" che, ormai da tanti anni, vediamo sotto i nostri occhi.

Maranathà, Vieni Signore Gesù!

Tommasina

In breve dalla parrocchia

Festa dei Rom e Sinti

L'8 aprile nella nostra parrocchia abbiamo celebrato insieme alla comunità di Sant'Egidio la giornata internazionale dei Rom, il "Romanò Dives". Quarantacinque anni fa ci fu il primo storico congresso mondiale Rom tenutosi nel 1971 vicino Londra, che vide riuniti intellettuali e politici di origine Rom in rappresentanza di vari paesi europei. La festa è stata anche una occasione per sottolineare alcune idee, preoccupazioni e prospettive sulla presenza di questo popolo – composto largamente da bambini e giovani – in Italia ed Europa.

Purtroppo si registra con preoccupazione ad ogni tornata elettorale (e già largamente anche in questa) l'utilizzo strumentale della "questione Rom" con toni spesso violenti e denigratori che fomentano gli istinti peggiori della cittadinanza mettendo a rischio l'equilibrio, spesso precario, della convivenza nelle nostre periferie e comunque stigmatizzano un intero popolo dietro a pregiudizi, luoghi comuni e responsabilità individuali.

Alla vigilia di questa giornata internazionale dei Rom, chiediamo quindi ai politici e agli operatori della comunicazione e alla gente comune, uno sforzo di responsabilità: se si vuole parlare di Rom e Sinti lo si faccia cercando soluzioni ai loro problemi, ma senza "utilizzarli" in modo strumentale. Infatti in un recente servizio di "Striscia la notizia" è stato denunciato come i Rom vengono utilizzati dai **cittadini italiani** per fare lavori "sporchi" dietro compenso, nello specifico far scaricare a loro in discariche abusive rifiuti speciali, alimentando in tal modo l'odio della gente verso questi poveri.

CI PREPARIAMO AL "CENTENARIO"

Il prossimo anno sarà il centenario dell'apparizione della Madonna a Fatima. Sarà un evento che vogliamo celebrare con tutta la solennità possibile proprio per il legame che dalla fondazione della parrocchia abbiamo voluto avere col messaggio di Fatima. Il messaggio, proprio la terza parte, è quella che maggiormente s'incarna nel tempo presente.

Convegno Decanale dei Ministranti

Il 24 Aprile 2016 si è tenuto, presso la Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, il I° Congresso dei Gruppi Ministranti del IX Decanato dell'Arcidiocesi di Napoli, frutto dell'arduo lavoro di un'equipe di Responsabili preparati e motivati.

L'evento, svoltosi dalle 16.30 alle 20.00, ha accolto ben 300 giovani, pronti ancora una volta ad urlare: "Ecco Il Nostro Sì!".

Si ringrazia pertanto la Parrocchia SS. Pietro E Paolo per la calorosa ospitalità, i responsabili delle Parrocchie vicine per aver accolto l'invito.

Ancora grazie a voi per essere stati con noi, con la promessa di puntare sempre al meglio, ci diamo appuntamento all'anno prossimo!

PELLEGRINI A ROMA PER IL GIUBILEO

Abbiamo preferito andare a Roma per due giorni per vivere bene lo spirito del Giubileo Straordinario della Misericordia. Un solo giorno per molti era scoraggiante per le "corse" e la fretta con la quale bisognava fare tutte le cose. Abbiamo scelto un sabato e una domenica, 16 e 17 aprile per vivere le tappe del Giubileo. Ed è stata una formula riuscita sotto tutti gli aspetti. Siamo così passati non solo sotto la porta santa di S. Pietro ma anche delle altre tre Basiliche Patriarcali. Abbiamo potuto visitare e ammirare i musei vaticani e i giardini. Tutto si è svolto con molta intensità ma senza "corse", gustando e godendo il clima spirituale della città eterna.

INIZIA IL MESE DI MAGGIO

Quest'anno ricorrendo i 18 anni della parrocchia, abbiamo pensato di celebrare con maggiore solennità il rito dell'affidamento delle statue della Madonna ai Cenacoli Mariani. Lo abbiamo fatto infatti il sabato 30 nella prefestiva della domenica e a seguire la festa "Pizza Party". Come sempre tanta gente e tanto entusiasmo.